

BONDENO

Ecco le case Erp in via Torricelli Subito le chiavi a 17 famiglie

L'inaugurazione alla presenza dei vertici Acer. Il sindaco: «Case confortevoli»
Due alloggi sono utilizzabili da persone disabili. I fabbricati sono antisismici



Dall'alto: una delle palazzine costruite in Via Torricelli; uno dei momenti dell'inaugurazione con sindaco

BONDENO. È arrivato a conclusione il lungo percorso di realizzazione delle palazzine Erp di Via Torricelli, che ieri hanno visto la cerimonia di assegnazione delle chiavi a 17 famiglie che abiteranno le nuove case. A dire il vero, gli alloggi di nuova costruzione nelle ultime due palazzine appena terminate sono 18, che si aggiungono agli altri due edifici inaugurati negli anni scorsi e a varie opere urbanistiche, il tutto finanziato dai contratti di quartiere. A tenere a battesimo l'assegnazione dei nuovi appartamenti sono stati il sin-

daco Simone Saletti con il vicesindaco Francesca Piacentini, gli assessori Marco Vincenzi, Michele Sartini e Ornella Bonati. Con loro, il consigliere regionale ed ex sindaco Fabio Bergamini, i dirigenti comunali Maria Orlandini, Paola Mazza e il geometra Riccardo Guerzi. Presenti anche i dirigenti di Acer, il presidente Daniele Palombo, il direttore Diego Carrara, lo staff tecnico al completo di Acer, e anche l'ingegnere Giuseppe Coppi della ditta Bottoli Costruzioni. «Abbiamo voluto condividere questo momento di festa con chi avrà il

I COSTRUTTORI

«Ci abbiamo messo la nostra passione»

Per l'azienda Bottoli, parla l'ingegner Giuseppe Coppi: «Il lavoro è stato lungo e ce lo aspettavamo, ma è stata una bella collaborazione con tutti. Noi ci abbiamo messo tutta la passione necessaria». Una passione che ha permesso il completamento del progetto di edilizia Erp (Edilizia residenziale pubblica) di via Torricelli. Ora la parola passerà ai residenti.

piacere di vivere in queste abitazioni – spiega il sindaco Saletti –. Assieme ai tecnici abbiamo cercato di arrivare a una connotazione che fosse anche esteticamente compatibile con l'area, che desse il senso di un "boulevard". Non è stato un progetto semplice: qualcuno ricorderà l'area allagata dalle piogge, dove fu individuata anche una specie protetta di tritoni, che abbiamo provveduto a mettere al sicuro».

Il primo cittadino ricapitola. «Un progetto – prosegue Saletti – con diversi stop a causa di alcuni fallimenti aziendali, ma anche per via della tecnologia scelta a suo tempo. Si è voluto ora dare un comfort diverso a queste abitazioni molto belle». Il costo totale della realizzazione dei vari alloggi è stato di circa tre milioni e 337 mila euro. Gli alloggi, di diversa metratura, sono accessibili per mezzo di un ascensore e privi di barriere architettoniche. Due alloggi (uno per palazzina) sono completamente accessibili per disabili, avendo il piatto doccia a filo pavimento. Dal punto di vista costruttivo, i fabbricati sono antisismici e dotati di "cappotto" esterno. Il vicesindaco con delega ai servizi sociali Piacentini ha ricordato «tutti coloro che hanno lavorato e creduto nel progetto. L'inaugurazione è una svolta per tante famiglie che attendevano un'abitazione».

Invece, Palombo (Acer) parla di «una scelta strategica di cui siamo partner: quella di aumentare la qualità di vita di chi abiterà gli alloggi. Queste, purtroppo, saranno le ultime due palazzine nuove inaugurate quest'anno. Spero che chi ci governa capisca quanto è importante la casa per i cittadini, al pari del lavoro».

L'associazione temporanea di imprese che ha realizzato gli alloggi era composta da Bottoli Costruzioni e dalla ditta Martini.

Mirco Peccenini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Zerbinare, richiesta di una società agricola
E lo Sportello attività produttive avvia l'iter

Un canale di scolo verso la chiusura? Il sasso è lanciato

IL PROGETTO

Esiste un progetto di parziale tombamento di un canale a Zerbinare e che potrebbe prendere corpo nei prossimi mesi. Il progetto del canale di scolo è funzionale all'attività della società agricola Biopig Italia. In tal senso, è arrivata nei giorni scorsi al municipio, tramite la piattaforma di accesso unitario gestita da Lepida, una specifica istanza presentata dal gruppo, per il tombamento di una porzione del canale denominato scolo Campo Sinistro, che si trova su un terreno di proprietà della Biopig Italia, nella frazione di confine con il Mantovano. Per la precisione in via Argine Campo, in località Zerbinare. Come per altri

casi simili di presentazione di domande riguardanti lavori che possono avere un impatto sul territorio, il municipio si mette a disposizione attraverso lo Sportello unico attività produttive (Suap) per consentire la presa in visione del progetto per tutti i cittadini che ne faranno richiesta, precisando che il responsabile del procedimento è la dirigente dell'ufficio tecnico comunale, l'ingegner Maria Orlandini. I portatori di interesse pubblico o privati (quindi gli stessi cittadini, anche radunati in comitati o associazioni e così via) avranno quindici giorni di tempo dalla pubblicazione dell'istanza per prendere visione del progetto e degli elaborati tecnici, e per presentare dunque le proprie osservazioni scritte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BONDENO

“Rinnovabili” e imprese Convegno domani sera

BONDENO. Energie rinnovabili e nuove opportunità per le imprese. Se ne parlerà domani nel corso di un incontro che dalle 20.30 si terrà alla sala 2000 di viale Matteotti. Principalmente saranno due i temi portanti a essere sviscerati, dopo i saluti di rito portati dall'assessore alle attività produttive, Michele Sartini, e da Marco Pedini (presidente Cna per l'Alto Ferrarese). Il primo punto all'ordine del giorno sarà quello riguardante "Il fotovoltaico per l'autoconsumo" che sarà illustrato da Andrea Palermo, consulente esperto in gestione dell'energia. Mentre certamente di stretta attualità è il secondo argomento ad essere affrontato, per il quale Gi-

no Alberghini (associazione Terre Matilde) parlerà delle "comunità energetiche". Una materia sostanzialmente nuova nel dibattito, oggetto in questi giorni di un emendamento alla Camera dei deputati, dove si sta dibattendo sulla rincorsa alle rinnovabili e all'indipendenza energetica dall'estero. Temi balzati in cima all'agenda, non solo per via degli obiettivi del Pnrr, ma anche a causa della guerra in Ucraina. «Fare chiarezza sul tema delle comunità energetiche non è semplice – spiega Alberghini –, sia per le novità che attengono alla normativa, sia perché per alcuni aspetti mancano ancora i decreti attuativi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA